Incredibile Uno studio geologico depositato il 5 agosto in Tribunale impone l'immediato sgombero di una delle Cinque Palazzine ma nessuno ha informato i residenti

Casa inagibile ma non lo sanno

Per l'ordinanza si attende il rientro del sindaco. Interessate 46 famiglie

Subito dopo il sisma del 6 aprile, che aveva danneggiato anche le Cinque Palazzine di via Amiterno, i controlli dell'Ater non vi avevano individuato danni tali da comprometterne l'agibilità, ma il 5 agosto scorso presso la Procura è stato depositato uno studio geologico che imporrebbe l'immediato sgombero della palazzina numero 4, la più lesionata: di tutto questo, gli inquilini sono venuti a conoscenza solo nei giorni scorsi e ieri una foltissima delegazione ha voluto spiegazioni dal Comune. Una cinquantina di abitanti della palazzina «incriminata» ha incontrato il vicesindaco (ed assessore alla Protezione Civile), Mirta Sciocchetti, e l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Febo. Al confronto è poi arrivato anche il sen. Giovanni Legnini, che ha cercato di rassicurare i cittadini che lamentavano il fatto di non aver saputo nulla fino a ieri di questo pericolo che incombe sui loro appartamenti (alcuni dei quali riscattati, a costo di grandi sacrifici). Alla fine, arriva la conferma: occorrerà sgombrare, almeno per 30 giorni, la palazzina n.4, per lavori urgenti ed indifferibili di messa in sicurezza. Ma dove andranno le 46 famiglie che dovranno lasciare le proprie case? E chi pagherà i lavori? Si ipotizza l'alloggio negli alberghi cittadini, ma non da subito, perché occorre che rientri il sindaco, Francesco Ricci, impegnato a Torino all'assemblea nazionale dell'Anci, per la firma dell'ordinanza di sgombero. «L'Ater – ha scritto l'azienda in un comunicato – solo tre giorni addietro è venuta a conoscenza, in via informale da parte del sindaco, della Relazione della Procura; il giorno successivo abbiamo prontamente affidato ad un pool di esperti la verifica statica completa della palazzina n. 4. Oggi, 9 ottobre, sono stati affidati i lavori all'impresa perché desse immediata esecuzione alle opere indifferibili ed urgenti».

La situazione
In alto un momento dell'incontro di ieri mattina in Comune; a lato particolare di una delle lesioni; sotto veduta dei palazzi di via Amiterno